



Rassegna stampa

Comunicato LEXIA Avvocati – Baker McKenzie

Tas S.p.A. rileva l'80% della società serba Basilichi CEE dal Gruppo Nexi

8 Gennaio 2019

Indice

Radiocor

Italia Oggi Sette

Cassaforense

Legalcommunity

Toplegal

Globallegalchronicle Italia

Diritto24

Affaritaliani.it

Bebeez

STUDI LEGALI: LEXIA AVVOCATI E BAKER MCKENZIE PER IL GRUPPO NEXI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 gen - LEXIA Avvocati e Baker McKenzie nella cessione da parte del Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Basilichi CEE a TAS Spa. LEXIA Avvocati, con il team composto dal partner Francesco Dagnino e dagli associate Aurora Agostini e Alessandro Rossi, ha assistito TAS Spa, società quotata nel MTA leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Basilichi CEE, con sede legale a Belgrado. Per gli aspetti di diritto serbo TAS e' stata assistita dallo studio legale Mihaj Law, con il partner Vladimir Mihaj. Il Gruppo NEXI, leader nella prestazione di servizi di pagamento, e' stato seguito dallo studio legale Baker McKenzie, con un team composto dal partner Alberto Fornari e dall'associate Sara Belotti.

com-Npa

(RADIOCOR) 08-01-19 15:13:16 (0324)AVV 5 NNNN

La Corte di cassazione accoglie un ricorso in materia di reputazione commerciale

Super tutela anti denigrazione

Imprenditore offeso anche da commenti riservati

DI FEDERICO UNNIA

L'offesa alla reputazione commerciale di un imprenditore, che di per sé costituisce pure un atto di concorrenza sleale ex art. 2598 del codice civile, si configura anche nel caso in cui le espressioni verbali di discredito dell'attività da questi svolta siano pronunciate nel corso di colloqui con due persone che sono tenute, in forza del vincolo di riservatezza scaturiti dalla loro professione, a non divulgare il contenuto a persone diverse dal committente l'attività da loro svolta, essendo requisito necessario ai fini della configurabilità dell'illecito diffamatorio, che le espressioni in discorso siano percepite da coloro cui esse sono rivolte.

È quanto ha stabilito

la Corte di cassazione (sezione penale (presidente F. Bonito, relatore M. Vannucci) con la sentenza numero 50423 del 7 novembre 2018 con la quale ha accolto il ricorso presentato dalla parte civile avverso una sentenza emessa dal giudice di pace con la quale era stato assolto un imputato dall'accusa di avere denigrato, in occasione dei colloqui avuti con alcuni soggetti, la reputazione commerciale di una società.

Secondo la nuova sentenza della Corte di cassazione, la precedente decisione non era corretta laddove aveva stabilito che «le affermazioni di fatti lesivi della reputazione commerciale della società ricorrente rispettivamente rese nel corso di colloqui intercorsi in tempi diversi, con due perso-

ne, collide frontalmente con l'interpretazione data dalla costante giurisprudenza di legittimità all'art. 585 c.p.».

Secondo la Corte di cassazione, infatti, ai fini della configurabilità del reato di diffamazione «è necessario che l'autore delle espressioni lesive dell'altrui reputazione comunicati, anche in tempi diversi, con almeno due persone ovvero con una sola persona ma con modalità tali che detta notizia venga sicuramente a conoscenza di altri».

Il caso era sorto a seguito di un ricorso presentato da una società che si sentiva denigrata dai commenti che erano stati rilasciati nel corso di colloqui riservati tra soggetti di una società di investimento.

— Riproduzione riservata —

BREVI

Allen & Overy e **BonelliErede** hanno assistito, rispettivamente, **Credem** e **Barclays** in qualità di **arranger** e **joint lead manager** e gli altri istituti finanziari **joint lead manager** nell'emissione di obbligazioni bancarie garantite per un importo di 750 milioni di euro a valere sul programma di covered bond di **Credem** avente un ammontare massimo di cinque miliardi di euro. Le obbligazioni sono state quotate presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo e collocate a investitori istituzionali. L'operazione rappresenta la prima emissione pubblica denominata in euro di una banca italiana nel 2019. Il team di **Allen & Overy** che ha assistito **Credem** nell'operazione è stato diretto dal partner **Stefano Sennhauser** e dal counsel **Pietro Bellone**, coadiuvati dall'associate **Erik Negretto** e dalla trainee **Chiara D'Andolfo**. **BonelliErede** ha agito per conto di **Barclays** in qualità di **arranger** e **joint lead manager** e gli altri istituti finanziari **joint lead managers** con un team composto dai partner **Massimiliano Danusso** e **Antonio La Porta**, rispettivamente **team leader** e **member of the focus team capital markets**, **Ilaria Parrilla**, **associate**, e **Allegra Arvalli**.

Proiezioni Future e **Orion**, investitore immobiliare, per mezzo del veicolo **Orion V European 9**, hanno sottoscritto un accordo quadro di compravendita avente ad oggetto l'acquisto da parte di **Orion** di un'area nella zona ovest di Milano e il contestuale affidamento in appalto a **Proiezioni Future** della costruzione di un complesso direzionale ad uso uffici di circa 30 mila mq di superficie. L'operazione rientra nel progetto **SeiMilano**, imponente progetto di riqualificazione di circa 400 mila mq di superficie di un'area periferica a sud-ovest della città, nei pressi della fermata della metropolitana **Bisceglie**, frutto della joint venture tra la storica impresa milanese **Borio Mangiarotti** e il fondo statunitense **Värde Partners** che rappresenta un'ormai consolidata sinergia fra la realtà imprenditoriale del territorio e la forza finanziaria degli investitori istituzionali. Lo studio legale internazionale **Gianni, Orighi, Grippo, Cappelli & Partners** ha assistito **Proiezioni Future** con un team composto dai partner

Roberto Cappelli, **Maria Grazia Lanero**, **Valentina Dragoni** e **Gianfranco Toscano** e dall'associate **Alessandro Antonozzi**. **Dentons** ha assistito **Orion** con un team coordinato dal partner **Federico Sutti** e composto dal partner **Claudio Merisio** per gli aspetti **construction**, dal partner **Federico Vanetti** per gli aspetti **urbanistici** e **ambientali** e dall'associate **Alessandro Gnoato** per gli aspetti **transaccionali**.

Lexia Avvocati, con il team composto dal partner **Francesco Dagnino** e dagli associate **Aurora Agostini** e **Alessandro Rossi**, ha assistito **Tas**, società quotata nel Mta attiva in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo **Nexi** in **Bassilichi CEE**, con sede legale a **Belgrado**. Per gli aspetti di diritto serbo **Tas** è stata assistita dallo studio legale **Mihaj Law**, con il partner **Vladimir Mihaj**. Il Gruppo **Nexi**, attivo nella prestazione di servizi di team leader, è stato assistito dallo studio legale **Baker McKenzie**, con un team composto dal partner **Alberto Fornari** e dall'associate **Sara Belotti**.

Si sviluppa il team di avvocati **giuslavoristi** dello studio legale **Dramis Ammirati** e associati. Da gennaio, infatti, **Antonio Pantò** è stato nominato **junior partner** e **Federica Sarti** ha fatto il proprio ingresso come **senior associate**.

Nasce Villa Roveda e associati, frutto dell'unione tra **Villa & Villa** e **Roveda** e associati. La nuova associazione professionale, con uffici a **Milano** e a **Lodi**, opera con un'organizzazione composta da venti professionisti: **commercialisti**, **avvocati** e **consulenti del lavoro**, di cui sei soci, e il supporto di circa trenta collaboratori. Il ruolo di **managing partner** è affidato al dottore commercialista **Emiliano Villa**, mentre l'avvocato **Angela Roveda** è alla guida del dipartimento legale. **Partner** dello studio anche il fondatore dello studio **Villa & Villa**, **Daniilo Villa** e **Mario Colombo**, **Giacomo Volpi** e **Marco Simone**.

Gabriele Ventura

RAPPRESENTANZA

La responsabilità collegata alle attività negoziali

DI GIOVAMBATTISTA PALUMBO

La responsabilità personale e solida, prevista dall'art.38 c.c., di colui che agisce in nome e per conto di un'associazione non riconosciuta non è collegata alla mera titolarità della rappresentanza dell'associazione, bensì all'attività negoziale concretamente svolta per suo conto. Così la Cassazione, con sentenza 25650/2018. Nella specie, il presidente di un'associazione culturale e i componenti del consiglio direttivo ricorrevano per la cassazione della sentenza della Ctr, la quale aveva confermato la correttezza degli avvisi di accertamento, con i quali era stato contestato che l'associazione doveva essere considerata ente che esercitava attività di natura commerciale. I ricorrenti, per quanto di interesse, censuravano la sentenza, in quanto, con riferimento alla responsabilità dei «co-autori materiali», non era stata data la prova dell'attività negoziale concretamente svolta da questi che, peraltro, nel frattempo, avevano anche cessato dalla carica. Secondo la Corte, tale censura era fondata. Evidenziano infatti i giudici di legittimità che la responsabilità di colui che agisce in nome e per conto dell'associazione non concerne, neppure in parte, un debito proprio dell'associato, ma ha carattere accessorio, anche se non sussidiario, rispetto alla responsabilità primaria dell'associazione, con la conseguenza che l'obbligazione, avente natura solida, di colui che ha agito per essa è inquadabile fra quelle di garanzia «ex lege», assimilabili alla fideiussione. Tale responsabilità trascende, pertanto, la posizione astrattamente assunta dal soggetto nell'ambito della compagine sociale, ricollegandosi, piuttosto, ad una concreta ingerenza dell'agente nell'attività dell'ente. Ne consegue, dunque, che chi invoca in giudizio tale responsabilità ha l'onere di provare la concreta attività svolta in nome e nell'interesse dell'associazione, non essendo sufficiente la prova in ordine alla carica rivestita all'interno dell'ente.

MANAGER

Autoaccreditarsi lo stipendio integra la bancarotta

DI ANDREA MAGAGNOLI

L'amministratore che si accredita il proprio stipendio in assenza di autorizzazione, è responsabile per il reato di bancarotta fraudolenta per distrazione. La Corte di cassazione con la sentenza n. 57428/2018, pone il principio per il quale in assenza di apposita autorizzazione da parte degli organi societari, l'amministratore che si accredita gli emolumenti conseguenti al suo lavoro, sia comunque responsabile per il reato di bancarotta per distrazione. Il ricorrente infatti era stato condannato alle pene di legge, per il reato di bancarotta fraudolenta per distrazione a seguito di diversi accrediti sul proprio conto corrente, di somme di denaro di proprietà della società da lei amministrata. Deduceva il ricorrente come tali accrediti erano perfettamente legittimi, dato il suo diritto ad esser retribuito per il lavoro svolto a favore della persona giuridica da lei amministrata. Di ben diverso parere sono gli Ermellini. Essi osservano come la natura di emolumento stipendiale degli accrediti risultasse evidente: dalla loro cadenza temporale, sempre regolare, nonché dal loro importo sempre identico. Resta da chiarire, per la configurabilità del reato ascritto alla ricorrente, la ricomprensibilità degli accrediti effettuati, nelle condotte distrattive previste dall'art. 216 della legge fallimentare. La questione era già stata prospettata più volte alla giurisprudenza, la quale escludeva la legittimità di tali accrediti, nel caso di assenza di apposita delibera assembleare che li autorizzasse. Il presunto diritto da parte dell'amministratore aveva ad oggetto un credito comunque illiquido, posto che in assenza di una sua precisa determinazione, sia pure essendone certo l'an ne mancava comunque la sua precisa quantificazione.

(PMI) STUDI LEGALI: IL PUNTO DELLA SETTIMANA SULLE GRANDI OPERAZIONI -11-

LEXIA Avvocati e Baker McKenzie per il Gruppo NEXI (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 09 gen -

LEXIA Avvocati e Baker McKenzie nella cessione da parte del Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Basilichi CEE a TAS Spa. **LEXIA** Avvocati, con il team composto dal partner Francesco Dagnino e dagli associate Aurora Agostini e Alessandro Rossi, ha assistito TAS Spa, società quotata nel MTA leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Basilichi CEE, con sede legale a Belgrado. Per gli aspetti di diritto serbo TAS è stata assistita dallo studio legale Mihaj Law, con il partner Vladimir Mihaj. Il Gruppo NEXI, leader nella prestazione di servizi di pagamento, è stato seguito dallo studio legale Baker McKenzie, con un team composto dal partner Alberto Fornari e dall'associate Sara Belotti.

com-Npa

(RADIOCOR) 09-01-19 18:09:53 (0497)AVV 5 NNNN

STUDI LEGALI: LEXIA AVVOCATI E BAKER MCKENZIE PER IL GRUPPO NEXI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 gen - LEXIA Avvocati e Baker McKenzie nella cessione da parte del Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Bassilichi CEE a TAS Spa. LEXIA Avvocati, con il team composto dal partner Francesco Dagnino e dagli associate Aurora Agostini e Alessandro Rossi, ha assistito TAS Spa, società quotata nel MTA leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Bassilichi CEE, con sede legale a Belgrado. Per gli aspetti di diritto serbo TAS e' stata assistita dallo studio legale Mihaj Law, con il partner Vladimir Mihaj. Il Gruppo NEXI, leader nella prestazione di servizi di pagamento, e' stato seguito dallo studio legale Baker McKenzie, con un team composto dal partner Alberto Fornari e dall'associate Sara Belotti.

com-Npa

(RADIOCOR) 08-01-19 15:13:16 (0324)AVV 5 NNNN

Corporate M&A



0 Comments gennaio 8, 2019

Gruppo Nexi cede una quota di Basilichi CEE a Tas. Gli studi

Lexia, con il team composto dal partner **Francesco Dagnino** (nella foto) e dagli associate **Aurora Agostini** e **Alessandro Rossi**, ha assistito Tas – società quotata nel Mta leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie – in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all’acquisizione dell’intera partecipazione, pari all’80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Basilichi CEE, con sede legale a Belgrado.

Per gli aspetti di diritto serbo Tas è stata assistita dallo studio Mihaj Law, con il partner **Vladimir Mihaj**.

Il Gruppo Nexi, specializzato nella prestazione di servizi di pagamento, è stato assistito da Baker McKenzie, con un team composto dal partner **Alberto Fornari** e dall’associate **Sara Belotti**.

Basilichi CEE è una società specializzata nello sviluppo e nell’installazione di piattaforme per la gestione di transazioni attraverso POS, ATM, chioschi self-service e device mobili, nonché, nella progettazione e sviluppo di prodotti software applicativi per pagamenti elettronici principalmente per banche, istituzioni finanziarie e attività commerciali.

TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE

giovedì 10 gennaio 2019

aziende • studi • professionisti

Settori

Aree attività

[ACCEDI](#) | [REGISTRATI AL SITO](#)



NEWS

CORPORATE COUNSEL AWARDS

INDUSTRY AWARDS

TOPLEGAL AWARDS

TOPLEGAL SUMMIT

CORPORATE COUNSEL FORUM

INTEGRATED GOVERNANCE CONFERENCE

[I primati negativi del 2018? I 400 milioni per_](#)

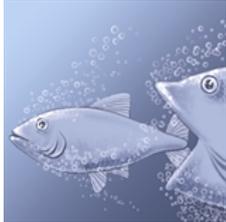
A⁺ A⁻

10 gen 2019

In pillole

Corporate/M&a (10 gen)

0



Grimaldi e Nctm nella cessione di Smre a SolarEdge Technologies Inc

Grimaldi con un team guidato dal partner **Paolo Daviddi** ha assistito gli azionisti di Mti Holding nella cessione del pacchetto detenuto in Smre pari al 51,4 a favore di SolarEdge Technologies Inc. società statunitense quotata al Nasdaq e leader globale nelle tecnologie smart Energy. Nell'operazione SolarEdge è stata assistita da Nctm con il socio **Lukas Plattner**.

Gop e Legance nella partnership fra European Energy e Limes

Gianni Origoni Grippo Cappelli ha assistito European Energy, società di investimento danese principalmente attiva nel settore dell'eolico e del fotovoltaico, nella creazione di una partnership con Limes Italia, assistita da Legance. Gop ha assistito European Energy con un team composto dal senior associate **Filippo Maresi** e coordinato dal partner **Giuseppe Velluto**. Legance ha assistito Limes Italia con un team composto dal senior counsel **Antonio Palazzolo** e dal managing associate **Emanuele Artuso**.

PwC TIs con Abramo nell'acquisizione di Mics e Teledico

PwC TIs, con il team M&a di Roma composto dal partner **Andrea Lenzi Orlandi**, dal senior manager **Daniele Landi** e dal senior associate **Marco Contaldi**, ha assistito Abramo Customer Care, società attiva nel settore dei call center, nell'acquisto del 100% del capitale sociale di Mics - Multimedia Interattivi Contact Services, società del Gruppo Eurocall anch'essa operativa nel settore dei servizi di centralino telefonico inbound ed outbound rivolti alle grandi aziende. Il team Transaction Services di PwC Advisory, composto dal partner **Giovanni Poggio** e dal senior manager **Maurizio Galati**, ha svolto il ruolo di advisor finanziario e, con il supporto di PwC TIs, si è altresì occupato della due diligence finanziaria, legale e giurisdizionale.

Matec Group con Dv riporta in mani italiane la Roiter di Rovigo

Matec Group, assistita dallo studio Dv, ha definito l'acquisizione del sito produttivo Semperflex Roiter di Rovigo, specializzato nella produzione su larga scala di tubi idraulici e industriali di alta qualità e sofisticati, dalla società austriaca Semperit Ag Holding. L'operazione è stata portata a termine da **Robert Via** e **Gianluigi Di Napoli** dello studio Dv.

R&p Legal con Pozzoni nell'acquisizione di Canale & C

R&p Legal ha assistito la Elcograf di Bergamo (società risultante dalla fusione di Pozzoni con Mondadori Printing) nell'acquisizione di Canale & C, pluricentenaria azienda di Borgaro Torinese, specializzata nella stampa con tecnologia rotooffset e offset. Il team di R&p Legal che ha seguito l'operazione è composto dal partner **Stefano Zonca** e da **Sara Colli**, partner della sede di Bergamo. La proprietà di Canale & C è stata assistita da **Mario Ravinale** e **Monica Pereno** dello studio Ravinale di Torino.

Simmons nell'acquisizione di Actuator Fluid Control

Simmons & Simmons ha assistito Wz Process nel perfezionamento dell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Actuator Fluid Control. Lo studio ha agito con un team coordinato dal partner **Dario Spinella** che ha incluso gli associate **Martina Sayaka Angeletti** e **Guido Bianco**, e **Luca Turchini** relativamente agli aspetti corporate. Il partner **Marco Palanca** e l'associate **Pasquale Del Prete** hanno curato gli aspetti tax dell'operazione.

Lexia e Baker nella cessione del controllo in Basilichi Cee

Lexia, con il team composto dal partner **Francesco Dagnino** e dagli associate **Aurora Agostini** e **Alessandro Rossi**, ha assistito Tas in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal gruppo Nexi in Basilichi Cee, con sede legale a Belgrado. Per gli aspetti di diritto serbo Tas è stata assistita da Mihaj Law, con il partner **Vladimir Mihaj**. Nexi è stato assistito da Baker McKenzie, con un team composto dal partner **Alberto Fornari** e dall'associate **Sara Belotti**.

Jenny.Avvocati nella cessione di un complesso del gruppo Kärcher

Jenny.Avvocati ha assistito il Gruppo Kärcher nella cessione dell'intero complesso aziendale del sito produttivo di Volpiano a una società controllata da Business Creation Investments. Lo studio ha agito con un team guidato dal managing partner **Christoph Jenny** e composto dal partner **Maurizio Fraschini** per gli aspetti M&a, dal partner **Simona Gallo** per gli aspetti di commercial law, coadiuvati dagli associate **Stefano Casartelli** e **Alessandra Deriu**, e dall'head of department **Matteo Di Francesco** per gli aspetti labour. L'acquirente è stata assistita dalla boutique bolognese Princivalle Apruzzi Danielli, con i partner **Lorenzo Princivalle** e **Valentina Apruzzi**.

Bettini Formigaro Pericu nella cessione di Saip

Bettini Formigaro Pericu ha assistito Saip nella cessione della quota di maggioranza ai fondi Siparex Investimenti 2 Sicaf e Siparex MidCap III. Lo studio ha agito con team composto dal partner **Andrea Bettini** e dall'associate **Giulia Pittofrati** in coordinamento con gli advisor finanziari **Livio Cademartori** e **Alberto Rolla**, partner di Translink Stempel & Co, e di **Maurizio Cassano**. Per i fondi di investimento ha seguito l'operazione Ruccellai & Raffaelli, con un team composto dal socio **Enrico Sisti** e dall'associate **Paolo Belli**.

Becker Glynn con LimaCorporate nell'accordo con l'americano Hss

LimaCorporate (Lima), società italiana specializzata in dispositivi ortopedici, e il più prestigioso ospedale ortopedico degli Stati Uniti, Hospital for Special Surgery (Hss), hanno annunciato oggi che creeranno il primo sito di stampa 3D al mondo all'interno di un ospedale per la produzione di protesi complesse e personalizzate. Sul diritto Usa, Lima è stata seguita da Becker Glynn Muffly Chassin & Hosinski con un team composto da **Eric Khun** sulla parte corporate e il socio di real estate, **Micah McOwen**.

TAS Spa rileva l'80% della società serba Basilichi CEE dal Gruppo Nexi

Milano Lombardia, Milano Lombardia Legal Chronicle January 9, 2019 Paolo Bossi



LEXIA Avvocati ha assistito TAS S.p.A. società quotata nel MTA leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Basilichi CEE, con sede legale a Belgrado.

Basilichi CEE è una società specializzata nello sviluppo e nell'installazione di piattaforme per la gestione di transazioni attraverso POS, ATM, chioschi self-service e device mobili, nonché, nella progettazione e sviluppo di prodotti software applicativi per pagamenti elettronici principalmente per banche, istituzioni finanziarie e attività commerciali; detiene società controllate in Serbia, Bosnia e Montenegro.

LEXIA Avvocati, con il team composto dal partner Francesco Dagnino e dagli associate Aurora Agostini e Alessandro Rossi, ha assistito TAS S.p.A. nell'operazione.

Per gli aspetti di diritto serbo TAS S.p.A. è stata assistita dallo studio legale Mihaj Law, con il partner Vladimir Mihaj.

Il Gruppo NEXI, leader nella prestazione di servizi di pagamento, è stato assistito dallo studio legale Baker McKenzie, con un team composto dal partner Alberto Fornari e dall'associate Sara Belotti.

Involved fees earner: Sara Belotti – Baker McKenzie; Alberto Fornari – Baker McKenzie; Aurora Agostini – LEXIA Avvocati; Francesco Dagnino – LEXIA Avvocati; Alessandro Rossi – LEXIA Avvocati; Vladimir Mihaj – Mihaj Law;

Law Firms: Baker McKenzie; LEXIA Avvocati; Mihaj Law;

Clients: Nexi S.p.A. (Istituto Centrale delle Banche Popolari); TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.;

LEXIA Avvocati e Baker McKenzie, gli studi coinvolti nella cessione da parte del Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Basilichi CEE a TAS S.p.A

09/01/2019 16:21

LEXIA Avvocati, con il team composto dal partner Francesco Dagnino e dagli associate Aurora Agostini e Alessandro Rossi, ha assistito TAS S.p.A. società quotata nel MTA leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Basilichi CEE, con sede legale a Belgrado. Per gli aspetti di diritto serbo TAS S.p.A. è stata assistita dallo studio legale Mihaj Law, con il partner Vladimir Mihaj.

Il Gruppo NEXI, leader nella prestazione di servizi di pagamento, è stato assistito dallo studio legale Baker McKenzie, con un team composto dal partner Alberto Fornari e dall'associate Sara Belotti.

Basilichi CEE è una società specializzata nello sviluppo e nell'installazione di piattaforme per la gestione di transazioni attraverso POS, ATM, chioschi self-service e device mobili, nonché, nella progettazione e sviluppo di prodotti software applicativi per pagamenti elettronici principalmente per banche, istituzioni finanziarie e attività commerciali; detiene società controllate in Serbia, Bosnia e Montenegro.

Home > Economia >

Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Basilichi CEE a TAS S.p.A

ECONOMIA

A- A+

Martedì, 8 gennaio 2019 - 15:54:00

Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Basilichi CEE a TAS S.p.A

LEXIA Avvocati e Baker McKenzie, gli studi coinvolti nella cessione da parte del Gruppo NEXI di una partecipazione di controllo in Basilichi CEE a TAS S.p.A



LEXIA
 Avvocati, con
 il team
 composto dal
 partner
 Francesco
 Dagnino e
 dagli
 associate
 Aurora
 Agostini e
 Alessandro
 Rossi, ha
 assistito TAS
 S.p.A. società
 quotata nel
 MTA leader in
 Italia nella

fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, in relazione agli aspetti di diritto italiano relativi all'acquisizione dell'intera partecipazione, pari all'80% del capitale, detenuta dal Gruppo Nexi in Basilichi CEE, con sede legale a Belgrado. Per gli aspetti di diritto serbo TAS S.p.A. è stata assistita dallo studio legale Mihaj Law, con il partner Vladimir Mihaj.

Il Gruppo NEXI, leader nella prestazione di servizi di pagamento, è stato assistito dallo studio legale Baker McKenzie, con un team composto dal partner Alberto Fornari e dall'associate Sara Belotti.

Basilichi CEE è una società specializzata nello sviluppo e nell'installazione di piattaforme per la gestione di transazioni attraverso POS, ATM, chioschi self-service e device mobili, nonché, nella progettazione e sviluppo di prodotti software applicativi per pagamenti elettronici principalmente per banche, istituzioni finanziarie e attività commerciali; detiene società controllate in Serbia, Bosnia e Montenegro.



Italiano

Registrati ai forum Login

MENU

Home Crisi & Rilanci **TAS rimborsa il debito con le banche ed esce dall'accordo ex art. 67 LF, grazie a rifinanziamento da 15 mln euro erogato da Illimity. Compra Bassilic...**

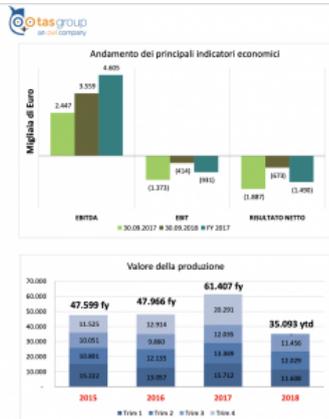
Crisi & Rilanci

dicembre 27, 2018

Pubblicato da: bebeez

Stampa Email

TAS rimborsa il debito con le banche ed esce dall'accordo ex art. 67 LF, grazie a rifinanziamento da 15 mln euro erogato da Illimity. Compra Bassilic Serbia



TAS spa, società specializzata in soluzioni software per la monetica, i sistemi di pagamento e i mercati finanziari, quotata a Piazza Affari, ha annunciato venerdì 21 dicembre la sottoscrizione di un **accordo con le banche finanziatrici**, che prevede l'estinzione dell'**accordo siglato nel 2016 in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67 della Legge Fallimentare** e dell'accordo intercreditorio e dei relativi accordi connessi, contestualmente al **rimborso dei 5 milioni di euro di debito residuo** verso le banche coinvolte (Banca Mps, Bnl, Banco Bpm, CR Bologna, Intesa Sanpaolo e UniCredit) reso possibile da risorse messe a disposizione della controllante **OWL spa**, tramite un **finanziamento soci fruttifero da 5 milioni** nei confronti di TAS, rimborsabile al 31 dicembre 2020 (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Le risorse per l'esdebitazione sono state messe a disposizione da OWL nell'ambito di una contestuale operazione di finanziamento in favore della stessa OWL, che prevede la concessione da parte di **Banca Interprovinciale spa**, la futura **Illimity**, controllata dalla Spac **Spaxs**, di un **finanziamento di 15 milioni di euro** a scadenza 31 dicembre 2020. Ashurst ha assistito Illimity sul piano legale nel rifinanziamento in favore di OWL, mentre lo Studio Legale Lexia Avvocati ha assistito OWL.

TAS ha **chiuso i nove mesi 2018** con 35,1 milioni di euro di ricavi, 3,6 milioni di ebitda e 2,28 milioni di debito finanziario netto, dopo aver **chiuso il 2017** con 61,4 milioni di ricavi, 4,6 milioni di ebitda e una posizione finanziaria netta di 2,3 milioni.

Il presidente di TAS **Dario Pardi** ha commentato: "Siamo molto soddisfatti di questo accordo che conclude un percorso iniziato il 4 agosto 2016 con la mia entrata come azionista di riferimento di TAS, insieme all'amministratore delegato **Valentino Bravi**. Voglio ringraziare gli istituti di credito che hanno sostenuto l'azienda in questi anni e che hanno reso possibile la chiusura dell'operazione dimostrando grande senso di responsabilità e spirito collaborativo. Ringrazio inoltre tutti i professionisti, i collaboratori, e gli azionisti che ci hanno affiancato in questo percorso. Questo accordo permette a TAS di guardare con rinnovata libertà operativa verso nuove risorse finanziarie per sostenere la crescita dell'azienda sia in Italia sia all'estero, sia per linee interne che per linee esterne".

E infatti sempre venerdì 21 dicembre TAS ha annunciato anche l'acquisizione della partecipazione dell'80% del capitale della serba **Bassilicchi CEE d.o.o. Belgrade** (si veda [qui il comunicato stampa](#)), detenuta dal **gruppo Nexi tramite il gruppo Bassilicchi**, che Nexi, controllata da **Advent, Bain Capital e Clessidra**, aveva comprato due anni fa dalla famiglia Bassilicchi e a un gruppo di fondi (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Bassilicchi CEE è una società specializzata nello sviluppo e nell'installazione di piattaforme per la gestione di transazioni attraverso POS, ATM, chioschi self-service e device mobili e, tramite la controllata **ArsBlue d.o.o.** (nella quale detiene una partecipazione del 51%), nella progettazione e sviluppo di prodotti software applicativi per pagamenti elettronici principalmente per banche, istituzioni finanziarie e attività commerciali. La controllata serba di Bassilicchi ha chiuso l'esercizio 2017 con un fatturato complessivo pari a circa 5,4 milioni. TAS è stata assistita negli aspetti legali di diritto italiano dell'operazione da **LEXIA Avvocati**, mentre per quanto riguarda gli aspetti legali di diritto serbo, dallo studio legale **Mihaj Law**. Nexi è stato invece assistito dallo studio legale **Baker McKenzie**.

Pardi e Bravi hanno commentato: "L'accordo concluso oggi rappresenta il primo tassello di business della nuova era di TAS, resa possibile dall'accordo siglato oggi con le banche per l'uscita dall'art. 67. Siamo soddisfatti di avere stretto un accordo commerciale che rende più stretti i legami tra le due realtà. L'acquisizione del Gruppo Bassilicchi CEE, con il quale avevamo già in essere accordi commerciali dal 2015, rappresenta un passo importante per l'espansione a livello internazionale e l'ampliamento dell'offerta. Il Gruppo Bassilicchi CEE, che verrà rinominato **TAS Eastern Europe**, è una realtà che ci permette di sviluppare una presenza importante nell'area dell'est europeo, sempre più dinamica e ricca di talenti nel settore dell'IT".